# De Bortoli e la cultura: «Antidoto contro le mafie»

**L'incontro**
L'ex direttore del "Corriere della sera" ospite di Lions e Soroptimist allo Sheraton Lake Como

«Investire sulla cultura consente di avere una popolazione attenta, preparata e coinvolta nella società, capace di svolgere il ruolo di controllo contro le infiltrazioni mafiose e la corruzione».

Ha cominciato così **Ferruccio De Bortoli**, ex direttore del Corsera, il suo intervento dal tema "La cultura come antidoto alla corruzione". Il giornalista, ospite d'eccezione della conviviale di Soroptimist Club di Como e Lions Club Como che si è tenuta ieri sera allo Sheraton Lake Como Hotel, ha dialogato con **Simona Gervasini Ronzoni** e **Francesco Tagliabue**, rispettivamente presidenti di Soroptimist e Lions.

«La corruzione - ha spiegato - ha effetti negativi su tutta la società; troppo spesso infatti a subire le conseguenze di chi viola le leggi sono i cittadini che seguono le regole e pagano quindi un prezzo più alto». L'antidoto, quindi, è investire sulla cultura. «Como sta lavorando bene - ha aggiunto - come del resto tutta la Lombardia che può contare sull'aiuto di Expo che rappresenta una grande possibilità per le nostre imprese».

Necessario, quindi, unire la cultura all'anima produttiva della città. «Como - ha concluso De Bortoli - ha la fortuna di avere aziende che non si sono mai tirate indietro e hanno senso di responsabilità. Bisogna lavorare a una visione più collettiva del territorio. Como deve essere orgogliosa, l'unico rammarico della città è forse non aver costruito poli attorno alle proprie eccellenze come la seta».

**S.Fac.**



**Francesco Tagliabue, Simona Roveda, Ferruccio De Bortoli e Simona Gervasini Ronzoni**